



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0021184 del 04/08/2009



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2009 - 0003038 del 04/08/2009

All'On. Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo Di Gabinetto
SEDE

Alla Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Mariano Grillo
SEDE

Pratica N.

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità Autostrada A4 Milano - Bergamo - Brescia . Ampliamento a 4 corsie lotto 2 e 3 dal km 23+800 al km 47+150 Adeguamento e miglioramento della rotatoria esistente sulla S.P. n. 2 - Monza Trezzo sull'Adda. Spostamento dell'esistente posto neve e manutenzione in prossimità dell'ex svincolo di Trezzo sull'Adda.
Trasmissione parere n. 311 del 28 luglio 2009.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007, per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 28 luglio 2009.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All.: c.s.



DELL'AMBIENTE
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
il Segretario della Commissione



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n. 311 del 28.07.2009

Progetto:	Verifica di Assoggettabilità Autostrada A4 Milano-Bergamo- Brescia - Ampliamento a 4 corsie lotto 2 e 3 dal km 23+800 al km 47+150 Adeguamento e miglioramento della rotatoria esistente sulla S.P. n. 2 - Monza Trezzo sull'Adda - Spostamento dell'esistente posto neve e manutenzione in prossimità dell'ex svincolo di Trezzo sull'Adda
Proponente:	Autostrade per l'Italia S.p.A.

[Handwritten signatures and notes in the bottom right corner]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la domanda verifica di assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs. 4/08 presentata da Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 03 aprile 2009, concernente il progetto di interventi che integrano il progetto di Ampliamento a 4 corsie dell'autostrada A4 Milano - Bergamo - Brescia da realizzarsi nel Comune di Trezzo sull'Adda;

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione su Gazzetta Ufficiale parte II n.38 del 2 aprile 2009;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

VISTO che nota prot. DSA-2009-10013 del 22 aprile 2009 la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ha trasmesso la suddetta domanda di verifica di assoggettabilità e della documentazione tecnica allegata alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, che la acquisita al prot. CTVA-2009-1524 del 24 aprile 2009;

VISTA l'assegnazione del procedimento al Gruppo Istruttore costituito dall'ing. Guido Monteforte Specchi, dall'ing. Santi Muscarà, dall'avv. Xavier Santiapichi e dall'ing. Arturo Luca Montanelli, avvenuta con nota prot. CTVA-2009-1672 del 6 maggio 2009;

VISTA la documentazione presentata che si compone dell'elaborato "Progetto preliminare e studio preliminare ambientale";

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs 4/08;

PRESO ATTO che il progetto di interventi che modificano il progetto di Ampliamento a 4 corsie dell'autostrada A4 Milano - Bergamo - Brescia da realizzarsi nel Comune di Trezzo sull'Adda è stato giudicato ambientalmente compatibile con Decreto VIA n. 604 del 2003;

VISTO il Decreto VIA n. 604 del 2003;

DEI MARE
di Verifica
VIA. e VAS
Commissione

PRESO ATTO che gli interventi oggetto della domanda di verifica di assoggettabilità consistono:

- nell'adeguamento e miglioramento della rotatoria esistente sulla S.P. n. 2 – Monza Trezzo sull'Adda,
- nello spostamento dell'esistente posto neve e manutenzione in prossimità dell'ex svincolo di Trezzo sull'Adda;

CONSIDERATO che tali interventi, non essendo previsti nel progetto della quarta corsia, necessitano di nuove autorizzazioni;

PRESO ATTO che la domanda di verifica di assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs 4/08 per tali interventi è stata effettuata dalla Società Autostrade per l'Italia in adempimento a quanto richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 4023 del 5 settembre 2008 in cui si dichiara che la Società Autostrade per l'Italia ha richiesto l'espletamento della procedura di conformità urbanistica di cui all'art. 81 del DPR 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dal DPR 18 aprile 1994, n. 383 per le opere indicate e che per poter dar corso all'istanza si ritiene necessario acquisire le determinazioni del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare sulla verifica di assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs 4/08;

CONSIDERATO che allo stato attuale

la rotatoria ha una conformazione a 6 braccia di cui 4 principali e 2 secondari;

gli accessi all'anello, così come le uscite, sono tutti a singola corsia, con una leggera svasatura che aumenta la larghezza fisica dell'approccio rispetto alla larghezza della corsia del ramo prima dell'intersezione;

i 4 rami principali, tra loro diametralmente opposti, garantiscono gli accessi e le uscite per:

- il casello autostradale di Trezzo sull'Adda (RAMO 1),
- la S.P. n. 2 Nord direzione Busnago (RAMO 3),
- la zona industriale Trezzo sull'Adda – Via Pio la Torre (RAMO 4),
- la S.P. 2 Sud direzione Grezzago (RAMO 5);

i due rami secondari garantiscono gli accessi e le uscite per:

- la viabilità locale per accesso ai fondi (RAMO 2),
- il posto neve autostradale di Trezzo sull'Adda, gli uffici di stazione, l'impianto asfalti Pavimentati (RAMO 6);

la rotatoria ha un diametro esterno di 71 m comprese le banchine e possiede un'isola centrale, circolare e non sormontabile, di 46 m di diametro e un anello di circolazione a larghezza costante e pari a 10,5 m non diviso in corsie, ma con una fascia zebra, posta nell'intorno dell'isola centrale, che ne riporta la larghezza concessa al transito a 8 m;

il posto neve è compreso fra la rotatoria, il piazzale di stazione e la SP 2 e vi si accede attraverso un ramo secondario confluyente in rotatoria, che conduce anche agli uffici di stazione e all'impianto asfalti e occupa una superficie di 4400 m², in cui sono presenti una torre faro per l'illuminazione, una pensilina metallica per il ricovero dei mezzi e una tettoia per lo stoccaggio del sale;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto prevede

la modifica dei rami di accesso e uscita lasciano invariata l'isola centrale nel modo di seguito descritto:

- per i RAMI 4 e 5 nessuna non si prevede alcuna variazione,

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

39
DELLA
COMMISSIONE
dell'Infrastruttura
Il Segretario

- per il RAMO 3 si prevedono 2 corsie di immissione larghe 3 m e 1 di uscita larga 4,5 m; inoltre, al fine di ridurre il traffico sulla rotatoria, per i mezzi provenienti dalla S.P. 2 direzione Grezzago che devono accedere all'autostrada, si prevede la realizzazione di una corsia aggiuntiva che colleghi direttamente al piazzale di stazione senza interferire la rotatoria. La nuova corsia di accesso lunga 225 m e larga 6,5 m;
- per il RAMO 1 si prevede la realizzazione di un'isola spartitraffico che consente di migliorare i raggi di curvatura della corsia di uscita larga 4 m e delle due corsie di accesso larghe 4 m;

i rami secondari siano dismessi nel tratto terminale e sostituiti da 2 nuovi tratti di strada non confluenti in rotatoria, come di seguito descritto:

- per il RAMO 2 si prevede la demolizione di circa 50 m del tratto confluyente in rotatoria, con la ricostruzione in adiacenza alla S.P. 2 e accesso da essa di una nuova strada podereale "bianca" che si ricollega alla viabilità locale di lunghezza 300 m e larghezza 4 m;
- per il RAMO 6 si prevede la demolizione di 120 m del tratto confluyente in rotatoria; l'accesso agli uffici di stazione e all'impianto di asfalti avverrà mediante una nuova uscita dalla S.P. 2 in direzione Grezzago realizzata sul sedime esistente dell'attuale posto neve e manutenzione, con una decelerazione lunga 35 m e larga 5 m;

lo spostamento del posto neve su un'area, oggi dismessa, di circa 7.150 m², posta in carreggiata est già sede del precedente svincolo di Trezzo sull'Adda e di proprietà di Autostrade per l'Italia;

la realizzazione nel posto neve di 2 capannoni per lo stoccaggio del cloruro di sodio per una capacità di 4.900 quintali, 1 cisterna per il cloruro di calcio, i parcheggi per i mezzi spazzaneve e per le auto degli addetti ed 1 tettoia per il posteggio degli autocarri per la manutenzione;

la delimitazione del nuovo posto neve con un muro in calcestruzzo armato all'esterno del quale sarà piantato un filare di alberi;

VALUTATO che in relazione alle caratteristiche del progetto:

gli interventi proposti consistono nel miglioramento della rotatoria esistente sulla S.P. 2 mediante minime variazioni geometriche sui rami di accesso ed esecuzione di un collegamento aggiuntivo necessario per alleggerire il punto di maggiore traffico e criticità della rotatoria stessa e nel conseguente spostamento del "posto neve e manutenzione" dalla posizione attuale (in prossimità del nuovo svincolo di Trezzo sull'Adda) alla originaria ubicazione all'interno delle aree dell'ex casello di Trezzo sull'Adda che oggi risultano dismesse;

gli interventi proposti integrano il progetto approvato e che per tanto tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni presenti nel citato decreto n. n. 604 del 2003 dovranno essere estese agli interventi in questione;

VALUTATO che in relazione alla localizzazione del progetto:

l'area interessata dagli interventi in esame coincide con una zona industriale saturata e una zona agricola e nello Studio di Impatto Ambientale redatto per il progetto autostradale e approvato è stata valutata non di pregio;

il decreto VIA del progetto di ampliamento dell'A4 Milano – Bergamo – Brescia non contiene alcuna prescrizione relativamente all'utilizzo dell'area dismessa del vecchio casello, sul quale si prevede di collocare il posto neve;

nell'area non sono presenti zone protette: umide, forestali, riserve e parchi naturali, classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, zone di importanza storica, culturale o archeologica.

VALUTATO che in merito agli impatti ambientali generati dall'intervento:

l'intervento sarà eseguito a ~~vias~~ su un'area di pertinenza autostradale pianeggiante già predisposta e pertanto senza la necessità di effettuare scavi né approvvigionamenti di materiale da cava;

il miglioramento della rotatoria esistente sulla SP2 riguarda le aree già asfaltate del piazzale di stazione del casello di Trezzo e della antistante rotatoria;

per la realizzazione del nuovo ramo di collegamento della rotatoria e per la strada poderali "bianca" è previsto lo scotico superficiale della "zona agricola normale"; il materiale prodotto in tale attività, pari a circa 550 mc sarà collocato nella cava di Cavenago autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n° 1840 del 10/02/2005 ai sensi dell'art. 38 della L.R. 14/98;

il traffico dovuto allo spostamento dei mezzi di cantiere per gli interventi in oggetto risulta quindi trascurabile rispetto a quello dovuto alle attività di cantiere indotte dalla realizzazione del progetto di Ampliamento a 4 corsie dell'autostrada A4 Milano - Bergamo - Brescia approvato;

in generale tutte le attività di cantiere ed i relativi impatti risultano trascurabili perché ricomprese nelle attività dei cantieri esistenti relativi al progetto approvato;

per quanto concerne la qualità dell'aria la realizzazione degli interventi in argomento non aggraverà la situazione attuale, dato che gli interventi stessi sono volti alla fluidificazione del traffico;

l'impatto acustico e quello legato alle vibrazioni sono trascurabili perché l'intervento non genera alcun incremento del traffico autostradale e non sono presenti ricettori acustici nell'area di intervento;

per quanto concerne il suolo ed il sottosuolo gli interventi in esame non prevedono alcuno scavo, ma solo occupazione di terreni che per la maggior parte sono già di proprietà della Società proponente, tranne il nuovo ramo che bypassa la rotatoria per il quale si prevede un esproprio di un'area pari a circa 5.000 m²;

le acque di piattaforma non subiscono variazioni significative, ma sono solo necessari adeguamenti nel sistema di convogliamento esistente. In particolare: le acque dei rami che confluiscono nella rotatoria, e quelle della rotatoria stessa, sono convogliate nella rete fognaria comunale; le acque del piazzale di stazione e dei rami alla stessa connessi, sono convogliate con sistema chiuso nella vasca di trattamento e quindi recapitate nel corso d'Acqua "cavo ambrosiano";

le acque del piazzale del posto neve sono collettate nel già previsto sistema di drenaggio della piattaforma autostradale, che prevede il convogliamento delle acque ad un sistema chiuso costituito da vasche di trattamento di prima pioggia con bacino di laminazione;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME

parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale (assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs 4/08) degli interventi in esame a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. La documentazione contrattuale dovrà essere opportunamente integrata con le seguenti ulteriori disposizioni a carico dell'impresa esecutrice:
 - ✓ bagnatura delle strade utilizzate pavimentate;
 - ✓ bagnatura e copertura con teloni dei materiali trasportati dagli autocarri;
 - ✓ bagnatura dell'eventuale materiale di accumulo nell'area di cantiere.
2. Gli interventi proposti integrano il progetto approvato e che per tanto tutte le indicazioni,

raccomandazioni e prescrizioni presenti nel citato decreto n. n. 604 del 2003 dovranno essere rispettate agli interventi in questione;

L'ottemperanza delle superiori prescrizioni dovranno essere verificate secondo quanto già disposto nel citato decreto VIA originario n. 604 del 2003.

MINISTERO
DELLA
TUTELA
DELLA
PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
E
DELL'IMPRESA
E
DEL
TURISMO



Presidente Claudio De Rose

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten signature]

ASSENTE

[Handwritten initials and signature]

Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

Prof. Ing. Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

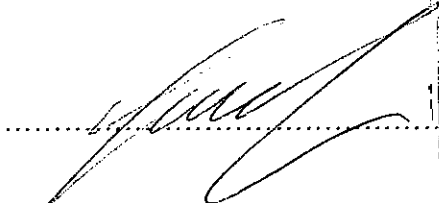
Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

Ing. Chiara Di Mambro

Avv. Luca Di Raimondo

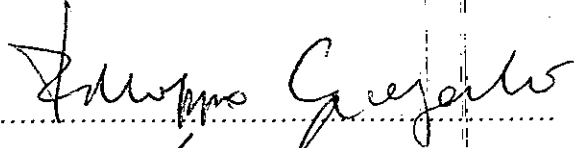
Dott. Cesare Donnhauser

Ing. Graziano Falappa


ASSENTI

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

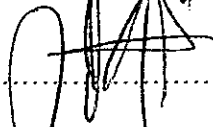
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



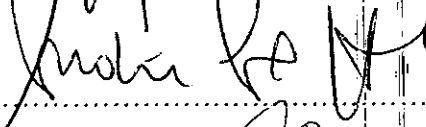
Prof. Antonio Grimaldi



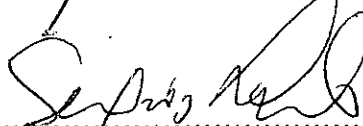
Ing. Despoina Karniadaki



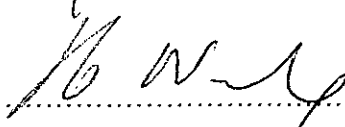
Dott. Andrea Lazzari



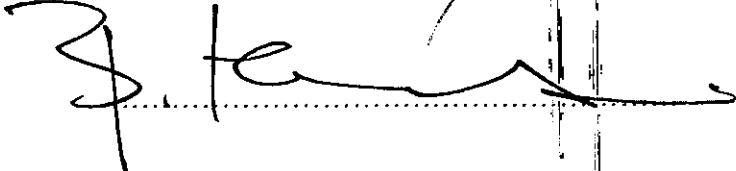
Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



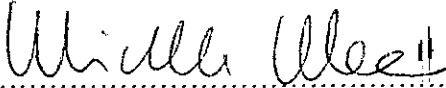
Arch. Bortolo Mainardi



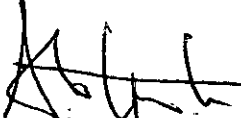
Prof. Mario Manassero

ASSENTI

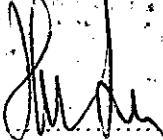
Avv. Michele Mauceri



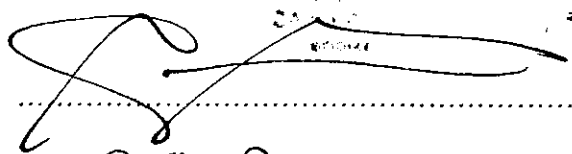
Ing. Arturo Luca Montanelli



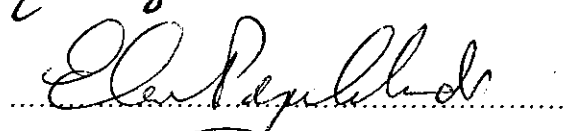
Ing. Santi Muscarà



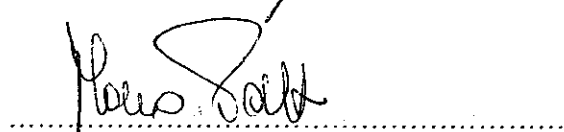
Avv. Rocco Panetta



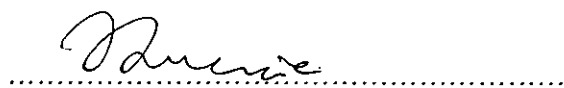
Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti



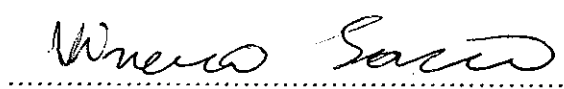
Dott.ssa Francesca Federica Quercia



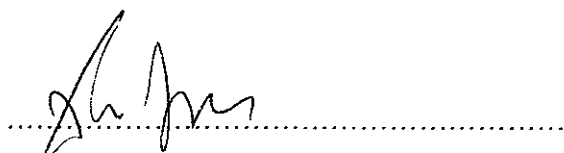
Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

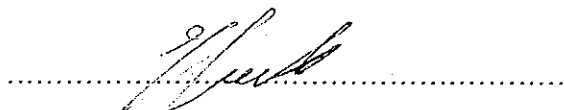
Dott. Vincenzo Sacco



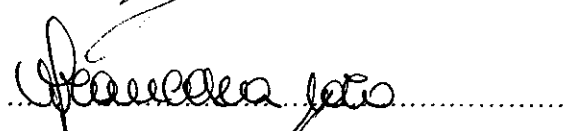
Avv. Xavier Santiapichi



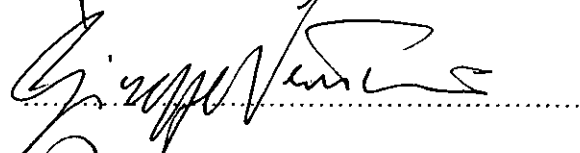
Dott. Franco Secchieri



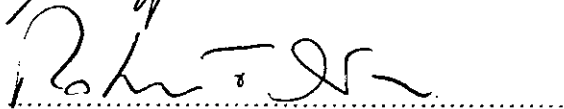
Arch. Francesca Soro



Arch. Giuseppe Venturini



Ing. Roberto Viviani



MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Territoriale di Verifica
dell'Impatto Ambientale (VIA) - CAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 5 (CINQUE) fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li